



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso in italiano</b>	Lingue, culture e letterature moderne ( <i>IdSua:1579725</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Modern Languages, Cultures and Literatures
<b>Classe</b>	L-11 - Lingue e culture moderne
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/corsi-di-laurea-1/schede-corsi/copy_of_corso-lingue-culture-letterature-moderne">https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/corsi-di-laurea-1/schede-corsi/copy_of_corso-lingue-culture-letterature-moderne</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca">https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DELL'AQUILA Giulia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di interclasse in Lingue e Letterature straniere
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Ricerca e Innovazione Umanistica

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ABBATICCHIO	Rossella		PA	1	
2.	BIANCO	Anna Vita		RU	1	
3.	CIUFFREDA	Antonio		RU	1	

4.	DELL'AQUILA	Giulia	PO	1
5.	DEVINCENZO	Giovanna	PA	1
6.	FILIERI	Emilio	RU	1
7.	LASKARIS	Paola	PA	1
8.	LAVOPA	Rosanna	RD	1
9.	MONACO	Angelo	RD	1
10.	SINISI	Lucia	PA	1
11.	SQUEO	Maddalena Alessandra	PA	1
12.	TERMITE	Marinella	PA	1
13.	VACANTE	Natalia Maria	PA	1

#### Rappresentanti Studenti

LOVERO FRANCESCO f.lovero4@studenti.uniba.it  
 SCARABAGGIO LUIGIA l.scarabaggio1@studenti.uniba.it  
 URRAI RACHELE r.urrai@studenti.uniba.it  
 PESCE GRAZIANA g.pesce13@studenti.uniba.it  
 ZAGHLOUL CHAIMAA c.zaghoul@studenti.uniba.it  
 GARGIONE SARA s.gargione@studenti.uniba.it  
 RANIERI GIULIA g.ranieri30@studenti.uniba.it

#### Gruppo di gestione AQ

GIULIA DELL'AQUILA  
 GIOVANNA DEVINCENZO  
 MANAR FRANZESE  
 SIMONE GRECO  
 MARIACRISTINA PETILLO  
 UGO SERANI  
 Antonella Smurra  
 CHAIMAA ZAGHLOUL

#### Tutor

Paola LASKARIS  
 Anna Vita BIANCO  
 Ugo SERANI  
 Rossella ABBATICCHIO  
 Emilio FILIERI  
 Natalia Maria VACANTE  
 Rosanna LAVOPA



Il Corso di Studio in breve

31/05/2022

Caratteristiche e obiettivi:

Il Corso di Studio in 'Lingue, culture e letterature moderne' fornisce competenze teoriche, metodologiche e applicative nelle aree delle lingue, delle culture e delle letterature straniere moderne; fornisce inoltre competenze relative alla lingua, letteratura e cultura italiana. I laureati in 'Lingue, culture e letterature moderne' possiedono una padronanza scritta e orale di due lingue straniere (da scegliere tra arabo, inglese, francese, portoghese, spagnolo e tedesco), nonché del patrimonio letterario e culturale legato alle due lingue; possiedono conoscenze di base nell'ambito della glottodidattica e della didattica delle lingue straniere, delle filologie delle lingue studiate e nell'ambito di discipline artistico-letterarie e storico-filosofiche.

L'acquisizione di tali conoscenze, nonché della capacità di applicazione delle suddette conoscenze, consente ai laureati in 'Lingue, culture e letterature moderne' di accedere ad attività lavorative che richiedono:

- 1) familiarità con la cultura, la civiltà, la letteratura di cui le lingue studiate sono espressione;
- 2) capacità di scambi linguistici e culturali nel campo della produzione culturale e della traduzione, divulgativa e promozionale, letteraria, editoriale;
- 3) competenze tecniche e metodologiche e capacità di analisi sorretta da un approfondimento delle strutture morfo-sintattiche sia nella lingua orale sia in quella scritta nell'ambito di almeno due lingue straniere e delle loro rispettive culture e letterature, oltre alla lingua e letteratura italiana;
- 4) competenze metodologiche di base relative alla glottodidattica e linguistica;
- 5) mentalità aperta e flessibile predisposta all'interazione con variegata realtà culturali e nazionali.

Sbocchi lavorativi e ambiti occupazionali:

I laureati in 'Lingue, culture e letterature moderne', in quanto esperti nel settore delle letterature, lingue, culture straniere, possono fornire consulenze linguistiche in vari settori (editoria, attività artistico-culturali, di promozione letteraria, di giornalismo), lavorando presso enti locali, istituzioni, centri di ricerca, musei, settori promozionali o in connessione con l'estero.

I laureati in 'Lingue, culture e letterature moderne' acquisiscono un'ampia padronanza di strumenti bibliografici e banche dati linguistiche, così da poter collaborare a strutturare un percorso di apprendimento; possiedono altresì la scioltezza comunicativa e la competenza lessicale e morfosintattica per essere competenti in una situazione comunicativa, anche nei primi approcci legati eventualmente ad una futura professione docente (la laurea consente l'accesso alle lauree magistrali specifiche e al relativo percorso formativo post-laurea).

I laureati in 'Lingue, culture e letterature moderne', forti del taglio linguistico, culturale e letterario del proprio percorso di studi, oltre che della conoscenza di strumenti multimediali connessi con le lingue straniere, sono capaci di occuparsi della corrispondenza, dei contatti, della pubblicizzazione di eventi, prodotti, fiere e mostre, in contesto estero.

Link: [https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/corsi-di-laurea-1/schede-corsi/copy\\_of\\_corso-lingue-culture-letterature-moderne](https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/corsi-di-laurea-1/schede-corsi/copy_of_corso-lingue-culture-letterature-moderne) ( Pagina web CdS Lingue, culture e letterature moderne L11 )



## QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

22/02/2017

Il Corso di Studio in Lingue, culture e letterature moderne, nell'attuale assetto monocratico e con la nuova denominazione, è il risultato di un lavoro di revisione del Corso di Studio in Culture delle lingue moderne e del turismo, istituito nel 2008 e suddiviso in due curricula (Lingue e culture moderne, Lingue e culture per il turismo). Sin dalla sua istituzione, il Corso di Studio è stato impegnato in un dialogo con istituzioni ed enti, consorzi, associazioni di categoria e professionali e tutte le altre realtà, pubbliche e private, facenti parte del tessuto produttivo e della realtà economica pugliese. Il 28/01/2008, l'allora Preside di Facoltà ha invitato ad un incontro presso la Facoltà alcuni tra i principali organismi, enti territoriali e organizzazioni sindacali. I rappresentanti di alcune istituzioni sono intervenuti di persona, mentre altri hanno inviato le loro osservazioni via e-mail o via fax.

L'esigenza di collegarsi strettamente con le realtà economiche, produttive e professionali è stata costante in questi anni. Per calibrare i percorsi formativi sulla base delle precise richieste che giungono dal mercato del lavoro, in continuo mutamento, e sulla base dei nuovi profili lavorativi e delle specifiche competenze richieste ai neolaureati, oltre che per tenere sempre vivo un dialogo stimolante e proficuo con le parti sociali, il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e culture comparate, su proposta dei Corsi di Studio, ha attivato nell'anno 2016 una serie di incontri, ognuno dei quali con interlocutori multipli (quadro A1b). Tali incontri sono risultati assai utili in vista della revisione dei percorsi formativi. La partecipazione di studenti e rappresentanti degli studenti si è aggiunta a quella del Direttore del Dipartimento e del Coordinatore dei Corsi Interclasse di Lingue, dei docenti della Giunta di Consiglio di Interclasse, della Commissione Paritetica, e, occasionalmente, anche del Gruppo di Riesame e del Gruppo di lavoro sull'Offerta formativa, nominato dal Consiglio di Interclasse. Gli incontri, destinati alla consultazione di enti e organismi produttivi utili per entrambi i curricula attivi fino al 2017, hanno riguardato i campi dell'editoria, del mondo librario, del mondo giornalistico, della compagine turistica e promozionale, oltre a rappresentanti del mondo produttivo, come Federalberghi.

Anche sulla base delle risultanze di tali incontri, è emersa l'opportunità di una revisione del percorso formativo nel senso di una più chiara e netta concentrazione sugli obiettivi culturali, linguistici e letterari che pertengono specificamente alla declaratoria della classe L-11, espressamente dedicata alle lingue e culture moderne; si è pertanto voluto sfruttare al massimo il ventaglio dei settori scientifico-disciplinari linguistici, pervenendo ad un Corso di Studio aperto anche ad aree linguistiche e culturali extraeuropee. Nel contempo, è apparso ugualmente opportuno scorporare il curriculum dedicato al turismo (Lingue e culture per il turismo) e collocarlo più idoneamente all'interno di una classe diversa con obiettivi più professionalizzanti. Si dato è in tal modo risposta ad una precisa richiesta, se non urgenza, proveniente dal territorio, perché i laureati posseggano un profilo in cui le competenze relative alla lingua, alla letteratura, alla cultura, possano servire da base per attività lavorative in grado di combinare la tradizione con l'ausilio di nuove tecnologie e strumentazioni nell'applicazione di conoscenze e competenze linguistico-letterarie e culturali.



## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

11/05/2022

Il CdS già da prima della modifica degli ordinamenti didattici, programmata nel 2016 ed attuata a partire dall'a.a. 2017-18, si è impegnato in un dialogo con istituzioni ed enti, consorzi, associazioni di categoria e professionali, e tutte le altre realtà, pubbliche e private, facenti parte del tessuto produttivo e della realtà economica pugliese. Gli stimoli e i suggerimenti ricevuti hanno permesso di calibrare i percorsi formativi sulla base della domanda di nuove figure che il mondo economico e produttivo può formulare, e sulla base di nuovi profili lavorativi o specifiche competenze richieste a coloro che si affacciano al mondo del lavoro. Un contatto con il mondo politico-produttivo ed economico permette inoltre di tessere rapporti in vista di eventuali collaborazioni di altro tipo, siano esse in forma di stage, tirocini, corsi di formazione post lauream e soprattutto in forma di avviamento al mondo del lavoro.

A livello generale, si ricorda che negli anni passati intensi e frequenti sono stati gli incontri soprattutto con il mondo dell'editoria. Si veda l'incontro svoltosi nell'aprile del 2016, dedicato a 'Scienze umane e mondo dell'editoria: prospettive e profili fra formazione e professione', in cui i docenti di vari organi del CdS e di Dipartimento hanno interloquuto con due editori, Edizioni di Pagina e Adda Editore, il primo più orientato sul versante letterario/critico/storico, il secondo su quello turistico/storico. Entrambi hanno sottolineato l'interesse per figure professionali competenti sul versante delle lingue straniere, che possano avere, nello stesso tempo, competenze nell'ambito della storia dell'arte, della letteratura, della cultura in generale, così come previsto dal percorso formativo del CdS. La competenza traduttologica è inoltre richiesta dal mondo dell'editoria, proprio per la sua specificità di competenza di lingua viva e adattata al contesto culturale.

Sempre nell'aprile del 2016 si è svolto l'incontro intitolato 'I corsi di Lingue e Letterature straniere e il mondo produttivo: traduzione, mediazione, turismo tra formazione e professionalità' che ha visto presenti in primis il Presidente Parco Nazionale del Gargano, ente nazionale che come molti altri si orienta verso una apertura alla creazione di percorsi turistico-culturali e alla pubblicizzazione di tali percorsi all'estero e che segnala la necessità di interagire con l'Università per formare profili professionali legati al CdS (traduttori, esperti nella localizzazione di siti internet di interesse turistico per l'estero, guide turistico-culturali, traduttori di testi divulgativi turistico-letterari, ecc.). Il rappresentante di Federalberghi ha evidenziato invece la necessità del territorio di avere dei profili che si inseriscano all'interno della catena turistico-ricettiva, come per esempio interpreti e operatori di marketing telefonico con i paesi esteri, localizzatori di siti internet, traduttori a vario livello esperti di lessico specialistico (gastronomico, culturale, naturalistico, ecc.). Il Delegato alla Formazione e Università di Puglia Promozione ha indicato le prospettive politiche e strategiche che la Regione Puglia individua per gli anni a venire e ha indicato nel CdS e nei suoi studenti una potenzialità territoriale in termini di occupazione e di qualità dei profili professionali. Con tutte queste componenti il CdS ha rinnovato strategie di collaborazione attraverso convenzioni (per tirocini, stage, e altro) ma soprattutto attraverso uno scambio di sinergie per calibrare, anche in futuro, il percorso formativo esattamente sulle richieste che pervengono dal mondo produttivo.

Ancora nell'aprile 2016 si è invece svolto l'incontro 'Scienze umane, giornalismo, editoria', in cui una rappresentanza di docenti appartenenti agli organi del CdS ha incontrato il «Corriere del Mezzogiorno», e gli editori Laterza e Progedit. Durante l'incontro si è molto parlato della prospettiva della comunicazione e dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella formazione. Le figure professionali richieste sono in effetti diverse rispetto a quelle del passato e il mondo del lavoro chiede di adeguare i nuovi profili proprio a queste richieste pressanti.

Sempre nell'aprile 2016 si è tenuto l'incontro 'L'innovazione necessaria: le nuove prospettive dell'editoria', con Confindustria e il Distretto produttivo 'Puglia Creativa'. L'incontro ha affrontato la tematica della necessità dell'innovazione tecnologica nei nuovi profili di formazione e di come l'Università e il mondo produttivo possano sinergicamente lavorare innanzitutto per capire in che direzione si muovono i mercati, soprattutto della editoria e del giornalismo, in modo da poter agevolare lo scambio imprese-università a livello del mercato del lavoro per gli studenti che escono dai percorsi formativi. Le consultazioni sono continuate nel 2017 con tre incontri, che si sono tenuti tra febbraio e marzo. Il primo dei tre incontri, con rappresentanti dell'Apulia Film Commission, del Teatro Petruzzelli e del Distretto Puglia Creativa, si è concentrato sulla formazione e sulla richiesta di figure professionali flessibili, con una formazione letteraria e culturale come quella fornita dal CdS ma adatta al mondo dello spettacolo e della promozione di eventi culturali legati al mondo dello spettacolo. Il secondo, con Confindustria, è stato dedicato all'analisi delle linee di tendenza che il comparto turistico avrà sul territorio nazionale e regionale nei prossimi anni. Tali linee si innervano poi nella necessità di operatori che possano lavorare nella promozione turistico-culturale, ma anche nella promozione di prodotti e nella prospettiva della localizzazione linguistico-culturale di siti internet con la prospettiva dell'e-commerce. Il terzo incontro, con la casa editrice 'Il Mulino' (Bologna) ha mirato soprattutto ad approfondire le varie tendenze culturali e l'incidenza della formazione informatico-pratica in settori, come quelli dell'editoria, che sembravano chiusi ancora qualche anno fa a tale prospettiva.

Le risultanze di tali incontri sono state utili per cesellare con precisione il percorso di formazione in 'Lingue culture e

letterature moderne', soprattutto per il profilo professionale legato alla promozione linguistico-culturale.

Guardando a tempi più recenti, un significativo incontro in questa prospettiva si è svolto nel marzo 2018 con la funzionaria rappresentante in Italia del servizio di traduzione della Commissione Europea. L'incontro ha riguardato essenzialmente i piani di studio esistenti, gli sbocchi professionali e le possibili modifiche a tali sbocchi in ragione delle nuove competenze professionali, delle richieste ma anche delle metodologie di lavoro che si mettono in pratica nell'ambito della traduzione, non solo istituzionale ma anche free-lance. I materiali riguardanti i profili e i piani di studio attuali erano stati mandati preventivamente in visione.

Il CdS avverte soprattutto in questi tempi, così complessi per via della pandemia, l'esigenza di tenere sempre viva la consultazione con le parti interessate funzionalmente allo sviluppo di competenze che risultino coerenti con i bisogni del mercato del lavoro e alla promozione di modelli e metodi didattici che garantiscano la qualità dell'offerta formativa, con l'obiettivo di una precisa rispondenza del percorso formativo alle esigenze avanzate da parte dei portatori di interesse esterni all'Università. Ciò spiega l'intenzione di programmare altre iniziative di consultazione e, laddove possibile, aprirsi anche alla dimensione internazionale, soprattutto con incontri relativi a organizzazioni culturali e di promozione della cultura ad ampio livello (musei, centri di promozione ministeriale, segreterie di festival e manifestazioni letterarie e culturali a livello internazionale, per esempio). Il percorso avviato, che ha dato già degli importanti risultati, resta dunque un percorso in via di sviluppo, che il CdS intende perseguire nel senso che si è detto.

Un ciclo di incontri dedicato alle possibilità di lavoro che si offrono ai laureati in 'Lingue, culture e letterature moderne' presso le case editrici, programmato per i mesi di marzo e aprile 2020, è stato rinviato di un anno data la pandemia; in data 29 aprile 2021 si è tenuto un incontro tramite Teams che ha visto coinvolti alcuni editori locali, ai quali è stato chiesto un parere sul Piano di Studi del CdS in 'Lingue, culture e letterature moderne' e sull'aderenza dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali previsti con la realtà e le esigenze del mercato. Tra aprile e maggio 2021 altre iniziative di consultazione sono state realizzate attraverso la somministrazione dei questionari predisposti dal Presidio di Qualità. E' in corso di costituzione un gruppo di lavoro specificamente dedicato alla organizzazione delle consultazioni con le parti sociali.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con le parti interessate



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Tecnico impegnato nella revisione di testi di carattere linguistico e culturale

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

- consulenze linguistiche nei settori dell'editoria, delle attività artistico-culturali, e di promozione letteraria.
- attività connesse con enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

#### **competenze associate alla funzione:**

Traduzione e produzione di testi di tipo descrittivo, argomentativo, promozionale, con specifiche connessioni con la cultura, l'arte, la letteratura e la storia del paese straniero, da realizzarsi per musei, e altre istituzioni, oltre che per agenzie culturali territoriali e nazionali e per il settore dell'editoria.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato in Lingue, culture, letterature moderne può svolgere attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- enti locali (comuni, province, regioni);
- settori della promozione culturale, turistiche o istituzionali;
- centri di ricerca, musei, monumenti con connessioni storiche con paesi esteri;
- aziende editoriali e librerie, con particolare vocazione alle culture e letterature straniere;
- centri di stampa periodica (giornali, riviste) riguardanti argomenti legati alla cultura e al territorio straniero.

### Esperto nel settore delle letterature, lingue, culture straniere

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Lingue, culture e letterature moderne collabora con spirito critico e competenza linguistica, culturale e letteraria, alla strutturazione di percorsi didattici propedeutici all'insegnamento (la laurea consente l'accesso alle lauree magistrali specifiche e al relativo percorso formativo postlaurea) alla strutturazione di percorsi di formazione di natura diversa (preparazione linguistica, arricchimento culturale, approfondimento letterario), a livello scritto e orale.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il laureato dimostra ampia padronanza di strumenti bibliografici, banche dati linguistiche, che gli permettano di collaborare a strutturare un percorso di apprendimento; possiede altresì la scioltezza comunicativa e la competenza lessicale e morfosintattica che lo rendono competente in una situazione comunicativa, anche nei primi approcci legati eventualmente ad una futura professione docente.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato in Lingue, culture e letterature moderne può:

- fornire consulenze linguistiche, letterarie culturali a case editrici, enti locali
- collaborare a corsi di formazione professionale nell'ambito dell'apprendimento di lingue e culture straniere
- effettuare formazione (al di fuori dei percorsi scolastici e istituzionali) a piccoli gruppi che necessitano di approfondimenti puntuali nell'ambito della cultura e letteratura straniera.

### Esperto della promozione in lingue straniere, in contesti diversi

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Lingue, culture e letterature moderne, forte del taglio linguistico, culturale e letterario del proprio percorso di studi, oltre che della conoscenza di strumenti multimediali connessi con le lingue straniere è capace di occuparsi della corrispondenza, dei contatti, della pubblicizzazione di eventi, prodotti, fiere, mostre, in contesto estero.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il Corso di studio garantisce competenze per:

- assicurare la corrispondenza, scritta e orale, in lingua straniera per aziende, istituzioni, pubbliche e private
- occuparsi della redazione di brevi testi pubblicitari in lingua straniera, assicurando il rispetto della "localizzazione culturale", affinché essi siano efficaci nel paese di arrivo
- occuparsi dell'organizzazione di eventi, attività scientifiche o promozionali in una prospettiva transculturale e internazionale.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato in Lingue culture e letterature moderne potrà:

- assicurare ad aziende pubbliche e private la corrispondenza scritta e orale in lingua straniera
- lavorare in équipe volte ad attività di promozione, redazione e traduzione di cataloghi e altro materiale informativo di natura culturale
- collaborare a strutturare lavori tecnici (come la localizzazione di siti internet) che abbiano legami con il contesto linguistico culturale di competenza.



1. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
2. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
5. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)



29/01/2017

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Lingue, culture e letterature moderne è necessario possedere il diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo, anche straniero, riconosciuto idoneo.

È comunque richiesta una buona cultura generale di base, con conoscenze di storia, di letteratura e cultura italiana ed europea; è altresì richiesta una buona padronanza dell'italiano e la capacità di leggere e comprendere in maniera critico-analitica testi di vario genere.

Il Corso di Studio, nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo e secondo le specificità del Regolamento didattico del Corso di studio, effettua un test per verificare il possesso di tali requisiti. Eventuali lacune non precludono l'iscrizione, ma dovranno essere colmate attraverso specifiche attività formative aggiuntive obbligatorie, così come definito dal Regolamento didattico del Corso di Studio.



10/05/2022

Come previsto dall'art. 3 ('Requisiti per l'iscrizione al corso') del Regolamento didattico del Corso di Studio, gli studenti che intendano iscriversi al Corso di Laurea in 'Lingue, culture e letterature moderne' devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, o del Diploma di scuola media secondaria superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo, o nel caso l'anno integrativo non fosse attivato, del debito formativo assegnato.

Per l'ammissione al Corso di Laurea gli studenti devono possedere una adeguata cultura generale di base (consistente in una buona capacità di esprimersi e argomentare in italiano scritto e orale), unitamente a conoscenze di storia, di letteratura e cultura italiana ed europea; infine, è necessario saper leggere e comprendere testi di vario genere con un approccio critico-analitico.

Per la verifica della preparazione di base, ogni anno accademico ha luogo un test valutativo del livello d'ingresso degli studenti (Test dei Saperi Essenziali) obbligatorio al primo anno di corso per tutti gli studenti immatricolati. Sono esonerati

dal test gli studenti che lo abbiano già sostenuto in altri Corsi di Studio triennali compresi nel Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica; più precisamente sono esonerati dal test gli studenti provenienti dalla stessa classe di laurea L-11 (Culture delle lingue moderne e del turismo) o dalle classi L12 (Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale, Comunicazione linguistica e interculturale), L10 (Lettere), L-1 (Scienze dei beni culturali), L-5 (Filosofia), L42 (Scienze storiche e sociali), L-3 (Discipline dell'audiovisivo, della musica e dello spettacolo) che abbiano già superato il test. Sono altresì esonerati dal Test dei Saperi Essenziali gli studenti che hanno seguito i seminari dell'Orientamento consapevole e che sono in possesso del relativo attestato avendo superato il test finale.

I quesiti del test mirano alla verifica del possesso di conoscenze di base di cultura generale, logica e capacità di comprensione del testo (componente trasversale), oltre che di grammatica italiana, letteratura e cultura europea (competenze specifiche).

Dal momento che il Test non è selettivo ma valutativo, il mancato superamento di esso non preclude l'iscrizione ma prevede specifiche e obbligatorie attività di recupero delle lacune individuate (OFA: Obblighi formativi aggiuntivi). Il Consiglio di Corso di Studio propone e delibera forme di recupero (OFA) a cui lo studente che non ha superato il test è tenuto a partecipare. In alternativa, lo studente può considerare recuperato l'eventuale debito formativo nelle modalità indicate nel Regolamento didattico del CdS relativo all'anno di immatricolazione, al quale qui si rimanda.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

03/04/2017

La laurea in Lingue, culture e letterature moderne, fornisce competenze teoriche, metodologiche e applicative nelle aree delle lingue, culture e letterature straniere moderne, oltre che competenze relative alla lingua, letteratura e cultura italiana. Il laureato in Lingue, culture e letterature moderne possiede una padronanza scritta e orale di due lingue straniere, nonché del patrimonio letterario e culturale legato alle due lingue.

Il laureato in Lingue, culture e letterature moderne acquisisce delle conoscenze, nonché la capacità di applicazione delle suddette conoscenze, che gli consentono di accedere ad attività lavorative che richiedono:

- 1) familiarità con la cultura, la civiltà, la letteratura di cui le lingue studiate sono espressione;
- 2) capacità di scambi linguistici e culturali nel campo della produzione culturale e della traduzione, divulgativa e promozionale, letteraria, editoriale;
- 3) competenze tecniche e metodologiche e capacità di analisi sorretta da un approfondimento delle strutture morfo-sintattiche sia nella lingua orale che in quella scritta nell'ambito di almeno due lingue straniere e delle loro rispettive culture e letterature, oltre alla lingua e letteratura italiana;
- 4) competenze metodologiche di base relative alla glottodidattica e linguistica;
- 5) mentalità aperta e flessibile predisposta all'interazione con le variegate realtà culturali e nazionali.

Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici e con gli sbocchi professionali cui il Corso di Studio dà accesso, la tabella delle attività evidenzia nuclei disciplinari ben definiti e destinati a precise finalità di apprendimento.

All'interno del percorso triennale si individuano le seguenti aree disciplinari: area relativa alla lingua e alla letteratura italiana, area della didattica e delle scienze del linguaggio, area filosofica, area storico-artistica. Per le lingue, letterature e culture straniere, si individuano l'area filologica, l'area relativa alle lingue e traduzioni, l'area relativa alle letterature e culture straniere. Tutte le aree contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici del Corso di Studio chiamato a fornire competenze teoriche, metodologiche e applicative nella lingua e nella letteratura italiana, nelle lingue, culture e letterature straniere, nelle discipline linguistiche e filologiche, nelle discipline artistiche, storiche e filosofiche.

Il percorso formativo prevede, per il primo anno, discipline di base relative all'ambito della lingua e letteratura italiana e della linguistica e didattica delle lingue, che hanno lo scopo di costituire lo zoccolo volto a garantire solide conoscenze di linguistica generale, di didattica delle lingue straniere, nonché competenze espressive, scritte e orali, nella lingua e nella letteratura italiana. Sempre nel corso del primo anno comincia a strutturarsi il percorso linguistico e letterario, che prevede

la specializzazione in due lingue straniere moderne. L'importanza data alle competenze degli insegnamenti caratterizzanti di Lingua e traduzione rispecchia la volontà del corso di studio di predisporre un percorso di apprendimento articolato nelle sue competenze scritte e orali, aperte anche a competenze altre, come quelle traduttive. Per l'area delle letterature straniere il percorso si apre anche a slarghi di stampo più chiaramente culturale. Tale scelta risponde all'esigenza di radicare un percorso di tipo tradizionale nella complessa realtà culturale contemporanea, aprendo lo studente alle sollecitazioni del mondo contemporaneo sempre più tendente all'intercultura.

Nel corso del secondo anno, a livello delle discipline caratterizzanti, lo studente prosegue il suo percorso di acquisizione delle abilità linguistiche nelle due lingue straniere scelte. Le discipline linguistiche caratterizzanti si radicano in maniera organica all'interno della rispettiva dimensione filologica, che permette di approfondire la dimensione storico-linguistica. Anche gli insegnamenti di ambito letterario si avviano invece verso un percorso contestuale e storico-letterario più definito che continua anche la terzo anno. A rafforzare tale attenzione alla prospettiva diacronica, contribuisce anche il settore delle discipline storiche, definito "di base" per il percorso di studio. Il terzo anno prevede la conclusione del percorso di acquisizione delle competenze linguistiche e letteraire previste nel triennio.

Lo studente può scegliere di personalizzare il suo percorso attraverso i settori 'affini', che prevedono discipline di ambito prettamente artistico, o filosofico. Il gruppo delle discipline letterarie dell'italianistica, che figurano tra le discipline "affini" si articolano in settori complementari, e danno allo studente la possibilità di rafforzare e raffinare conoscenze già acquisite al primo anno oppure di allargarle al contesto della letteratura comparata o moderna e contemporanea. Tutti questi ambiti sottolineano la volontà del percorso di radicarsi in un precisa dimensione culturale.

Le attività formative a libera scelta dello studente consentono la costruzione di un percorso individuale e l'ampliamento del proprio orizzonte interdisciplinare.

La scelta del tirocinio curriculare presso scuole, musei, biblioteche, enti e istituzioni pubbliche e private, italiane o straniere, consente di applicare e arricchire le conoscenze teoriche acquisite all'interno di un contesto lavorativo reale, mettendo in campo anche abilità trasversali legate a capacità organizzative, autonomia lavorativa, confronto con il lavoro d'équipe.

Il percorso è completato dall'acquisizione di competenze informatiche di base. La prova finale, di impegno congruo rispetto all'insieme del percorso, verificherà il raggiungimento degli obiettivi di competenza linguistica e maturità critica dello studente.

▶ **QUADRO**  
A4.b.1  
RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Relativamente ai risultati di apprendimento attesi, le competenze specifiche dei laureati nel corso di laurea in Lingue, culture e letterature moderne sono così di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Solida conoscenza e capacità di comprensione di almeno due lingue straniere, oltre alla lingua italiana e delle relative strutture morfosintattiche, dei lessici specifici con particolare riferimento a quello letterario, culturale, retorico, critico;</li> <li>- Conoscenza del patrimonio letterario, culturale e storico, relativo alle lingue apprese oltre alla lingua e letteratura italiana;</li> <li>- Conoscenze di base delle principali metodologie di analisi filologico-letteraria e stilistica;</li> <li>- Conoscenze di base relative alla linguistica e alla glottodidattica, con particolare riferimento alle nuove tendenze in rapporto con il contesto linguistico e culturale delle lingue studiate;</li> </ul>	
---	--	--

- Fondatte conoscenze delle tecniche di analisi e comprensione, descrizione dei sistemi linguistici e delle metodologie traduttive;
- Conoscenze complementari nei settori dell'arte, della letteratura italiana contemporanea o di stampo comparatistico, della filosofia o della letteratura latina, che possano arricchire il profilo culturale del laureato nella direzione scelta per un futuro sbocco di lavoro.

Le competenze sono assicurate da tipologie di attività di base e caratterizzanti nell'ambito delle lingue, letterature e culture moderne, della lingua e letteratura italiana, delle discipline storico-filologiche e dell'area della didattica delle lingue.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in "Lingue, culture e letterature moderne" dovrà :

- Possedere e saper applicare metodologie e strategie dell'insegnamento delle lingue straniere a livello elementare, suscettibili di ulteriori approfondimenti nei corsi di Laurea Magistrale;
- Saper gestire una situazione comunicativa scritta o orale nell'ambito delle lingue studiate sapendosi servire di supporti cartacei o multimediali, bibliografie, e altri strumenti necessari a facilitare la situazione comunicativa;
- Dare prova di capacità critica e di autonomia nell'applicazione di concetti teorici e di metodologie al contesto sociale e culturale italiano ed estero;
- Saper organizzare la produzione di un testo, scritto o orale, su supporti diversi, in lingua straniera con particolare attenzione alle funzioni del linguaggio, ai registri, al contesto culturale;
- Sapersi muovere nei contesti della ricerca (biblioteche, istituzioni, musei, centri di cultura) in Italia e all'estero, sapendo organizzare un percorso di ricerca e comunicazione relativo alle discipline linguistiche, letterarie e culturali oggetto di studio;
- Conoscere e saper utilizzare i supporti multimediali per adattarli alle situazioni comunicative, lavorative e di ricerca, nell'ambito delle lingue, culture e letterature studiate.

Le competenze e abilità acquisite, tanto scritte quanto orali, saranno verificate con modalità varie che andranno dalla capacità di effettuare redazioni di testi brevi, traduzioni, riassunti, composizioni, elaborazioni critiche, alla verifica puntuale tramite batterie di esercizi di varia modalità. Per le abilità orali, colloqui e presentazioni, anche con l'utilizzo di piattaforme multimediali, role playing oltre che esposizioni libere in situazioni diverse per testare registri linguistici e affinare strategie comunicative in lingua straniera.

**Area di apprendimento linguistico-filologica**

**Conoscenza e comprensione**

Il laureato in "Lingue, culture e letterature moderne" possiede:

- una avanzata capacità di comprensione ed espressione orale e scritta, nonché di riflessione metalinguistica, in

almeno due lingue straniere, oltre all'italiano;

- la competenza lessicale relativa all'ambito culturale connesso, con capacità di adattarsi a supporti diversi, come quelli multimediali;
- la capacità di riconoscere e comprendere la natura storico-culturale dei fenomeni linguistici e di intendere altresì le implicazioni pragmatiche connesse all'uso della lingua come strumento di comunicazione e divulgazione culturale;
- la consapevolezza dei rapporti storico-culturali, morfologici, sintattici e pragmatici tra l'ambito della lingua nativa e quello delle lingue studiate;
- le conoscenze di base delle principali metodologie di analisi filologico-letterarie e stilistiche;
- la consapevolezza della esistenza di fenomeni evolutivi linguistici e storico-culturali, che sa individuare e analizzare;
- la capacità di connettere la lingua analizzata nella sua diacronia, alle attestazioni recenti e contemporanee, fornendo uno sguardo d'insieme informato e competente sulla attualità linguistica e culturale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in "Lingue, culture e letterature moderne":

- è in grado di esprimersi con fluidità nelle due lingue straniere scelte, a livello scritto e orale, per potersi inserire agevolmente in ambienti lavorativi (aziende, istituti di ricerca, biblioteche, organismi internazionali, ecc.) ove non sia utilizzata la madre lingua;
- possiede capacità che gli permettono di interagire positivamente e di individuare strategie e soluzioni adeguate alla situazione comunicativa;
- ha la capacità di maneggiare strumenti di supporto linguistico (dizionari, corpora, banche dati) anche di un livello medio-alto di specializzazione;
- sa riconoscere e trattare fenomeni di adattamento linguistico-culturale, di testi scritti o orali, su supporti diversi o multimediali;
- sa riconoscere e trattare testi di un medio livello di specializzazione, con linguaggi specifici relativi a fenomeni letterari o culturali, connessi con le lingue di studio;
- è capace di produrre e organizzare un testo, scritto o orale, descrittivo o argomentativo, connesso ai temi della letteratura o della cultura storico-artistica dell'ambito delle lingue studiate.

Il metodi di accertamento prevedono prove scritte propedeutiche alla prova orale. Non sono escluse altre tipologie di prove, anche somministrate attraverso la piattaforma e-learning di Dipartimento;

- ha acquisito la capacità di utilizzare i maggiori testi di riferimento (dizionari, dizionari etimologici, grammatiche storiche, banche dati, corpora, ecc.) cogliendo aspetti conservativi e innovativi delle lingue studiate.
- ha acquisito nozioni di base dell'analisi diacronica del linguaggio e dei metodi della linguistica storica, con particolare riferimento alle questioni poste dalla transizione storica delle lingue studiate.
- ha acquisito nozioni sulla ricostruzione della tradizione linguistica manoscritta e a stampa relativa alle lingue studiate. Tali competenze saranno verificate attraverso colloqui ed esami orali.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA GERMANICA [url](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ARABA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ARABA 2 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ARABA 3 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 2 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 3 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 3 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE 2 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE 3 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 3 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 2 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 3 [url](#)

## Area della didattica e delle scienze del linguaggio

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Lingue, culture e letterature moderne" possiede:

- fondate conoscenze delle tecniche di analisi, di comprensione e descrizione dei sistemi linguistici e delle metodologie traduttive;
- conoscenze nel campo della linguistica generale, dei fenomeni evolutivi relativi alla lingua italiana e alle lingue in genere;
- una competenza di base nell'individuazione di percorsi didattici a livello linguistico, letterario e culturale nel campo delle lingue straniere;
- la conoscenza di metodi, teorie e tendenze relativi alla glottodidattica, anche recente, e all'uso di supporti diversi nell'ambito dell'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in "Lingue, culture e letterature moderne":

- conosce i fondamenti e i principali elementi e metodologie dell'insegnamento delle lingue straniere, suscettibili di ulteriori approfondimenti nei corsi di Laurea magistrale;
  - conosce l'importanza dell'uso di supporti di vario genere (testuali, visivi, multimediali) nell'attività didattica relativa alle lingue e culture straniere;
  - è capace di effettuare una analisi linguistica di base nelle sue varie accezioni (fonologia, morfologia, sintassi, pragmatica, semantica) e di legarla alla diversità culturale dei testi e delle culture di studio.
- Per l'accertamento si procederà attraverso lavori di gruppo, relazioni ed esami orali finali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GLOTTODIDATTICA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

## Area storica, artistica e filosofica

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Lingue, culture e letterature moderne" possiede:

- conoscenza generale della cultura, della storia italiana, della storia relativa ai paesi di studio, inserita in un contesto culturale;
- conoscenze artistiche e filosofiche, pur sempre in una prospettiva connessa con fenomeni linguistico-culturali relativi alla dimensione contemporanea;
- conoscenze relative alla cultura letteraria italiana con sfumature comparatistiche in relazione a paesi esteri o con legami più pregnanti con fenomeni culturali contemporanei.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in "Lingue, culture e letterature moderne":

- è in grado di declinare le conoscenze acquisite in ambito storico, storico-artistico e filosofico a vantaggio delle abilità e competenze linguistiche, con evidente arricchimento culturale;
- riesce ad utilizzare la propria competenza linguistica, scritta e orale, per descrivere, analizzare e divulgare argomenti di ambito storico-letterario o artistico, in situazioni comunicative diverse;
- è capace di mettere la propria conoscenza storico-artistica o filosofica in connessione con l'attualità culturale dei paesi studiati, attraverso la conoscenza di strumenti, testi, manuali, anche multimediali, e di associazioni, istituzioni, anche internazionali, con fini di divulgazione artistico-culturale.

Per l'accertamento dei contenuti sono previsti colloqui periodici ed esami orali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

SEMIOTICA DEL TESTO [url](#)

SEMIOTICA DEL TESTO [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

## Area letteraria e culturale

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Lingue, culture e letterature moderne" possiede:

- piena conoscenza delle dinamiche culturali riguardanti le aree di cui studia le lingue e le letterature;
- consapevolezza dei principali elementi legati alla cultura dei paesi le cui lingue sono oggetto del suo percorso formativo;
- piena conoscenza della storia della tradizione letteraria della lingua italiana nonché delle lingue di competenza, attraverso gli autori, le opere e i momenti più rilevanti, anche in riferimento al quadro dei movimenti culturali europei;
- capacità di disporre tali contenuti in un percorso cronologico e diacronico, avvantaggiandosi di commenti ben collocati nel panorama critico-letterario italiano e internazionale, alla luce delle nuove metodologie e ricerche;
- capacità di predisporre un approccio a un testo o a una tematica letteraria, distinguendo generi, codici, stili e linguaggi e operando una lettura critica personale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in "Lingue, culture e letterature moderne":

- ha acquisito solide competenze sugli strumenti cartacei e on-line per la ricerca bibliografica (dizionari; grammatiche storiche, normative e contrastive; storie delle letterature; monografie per secoli, per correnti e per autori; conoscenza e uso delle principali riviste nazionali e internazionali);
- è in grado di svolgere ricerche nelle biblioteche sia italiane che estere e di usufruire delle nuove tecnologie della informazione e della ricerca;
- sa riconoscere, analizzare, commentare un testo, a livello scritto e orale, nei generi, nelle funzioni, negli aspetti retorico-stilistici e contenutistici, alla luce del panorama letterario e culturale connesso;
- è capace di effettuare analisi contrastive di testi appartenenti a letterature e culture diverse, compresa quella italiana. I metodi di accertamento consisteranno in eventuali relazioni scritte e colloqui periodici, nonché in esami orali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI, INTERPRETAZIONE E REDAZIONE DI TESTI (*modulo di LETTERATURA ITALIANA*) [url](#)

ANALISI, INTERPRETAZIONE E REDAZIONE DI TESTI (*modulo di LETTERATURA ITALIANA*) [url](#)

ANALISI, INTERPRETAZIONE E REDAZIONE DI TESTI (*modulo di LETTERATURA ITALIANA*) [url](#)

CULTURA ARABA [url](#)

CULTURA FRANCESE [url](#)

CULTURA INGLESE [url](#)

CULTURA PORTOGHESE [url](#)

CULTURA SPAGNOLA [url](#)

CULTURA TEDESCA [url](#)

LETTERATURA ARABA 1 [url](#)

LETTERATURA ARABA 2 [url](#)

LETTERATURA FRANCESE 1 [url](#)

LETTERATURA FRANCESE 2 [url](#)

LETTERATURA INGLESE 1 [url](#)

LETTERATURA INGLESE 2 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA (*modulo di LETTERATURA ITALIANA*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA (*modulo di LETTERATURA ITALIANA*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA (*modulo di LETTERATURA ITALIANA*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA E SOCIETA' [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

LETTERATURA PORTOGHESE 1 [url](#)

LETTERATURA PORTOGHESE 2 [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA 1 [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA 2 [url](#)

LETTERATURA TEDESCA 1 [url](#)

LETTERATURA TEDESCA 2 [url](#)

LETTERATURE COMPARATE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

#### Autonomia di giudizio

Lo studente deve

- avere la capacità di riconoscere i dati relativi all'ambito di studio, nelle forme, codici, generi, registri, varianti, connessioni culturali e sociali, caratteristiche letterarie e di interpretarne la funzione in relazione alle lingue e alle culture oggetto di studio,
- avere l'autonomia critica di mettere i dati in relazione tra loro, inserendoli nel giusto contesto linguistico-culturale e letterario, tenendo conto delle specificità dei contesti stranieri oggetto di studio;
- avere la capacità di valutare l'attendibilità delle informazioni acquisite nei testi e nel web, di saper maneggiare strumenti (di vario genere e natura, oltre che di vario supporto) a verifica di tale attendibilità e a sostegno dell'arricchimento e dell'approfondimento delle informazioni;

	<p>- avere la consapevolezza dei problemi connessi con le complesse questioni relative alla didattica delle lingue e della pluralità culturale tipiche del mondo contemporaneo.</p> <p>Tali abilità e competenze saranno acquisite soprattutto tramite le attività didattiche caratterizzanti riguardanti gli ambiti della lingua e traduzione, l'ambito filologico, l'ambito delle scienze del linguaggio e della didattica delle lingue; esse saranno sottoposte a verifica attraverso prove scritte e orali di tipo diverso durante il percorso di formazione: da prove prettamente testuali e strutturate all'elaborazione di mappe concettuali, produzione e presentazione di relazioni o osservazioni critiche, prove di analisi testuale.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Lo studente deve dimostrare il possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di comunicazione e scioltezza, orale e scritta, sia nella lingua italiana che nelle lingue studiate;</li> <li>- abilità informatiche e capacità di maneggiare strumenti e supporti multimediali; in rapporto alla elaborazione e alla presentazione di testi e documenti in lingua italiana e straniera;</li> <li>- capacità di inserirsi in modo efficace, attraverso la microlingua adatta, in ambiti di lavoro diversificati (compreso quello umanistico-didattico, culturale);</li> <li>- capacità di divulgazione delle nozioni di base delle discipline linguistiche, letterarie e culturali.</li> </ul> <p>Tali abilità e competenze saranno acquisite soprattutto attraverso attività formative riguardanti la letteratura italiana e straniera, oltre che la cultura straniera, e saranno sottoposte a verifica attraverso prove di produzione di testi scritti, prove di dialogo, simulazione di interazione in contesti reali.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Lo studente deve dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- versatilità nell'adattare gli stili di apprendimento a contesti diversi, culturali e linguistici, anche esteri</li> <li>- abilità nella consultazione di materiali bibliografico, iconografico e informatico in contesti e su supporti diversi;</li> <li>- capacità di gestire in autonomia gli strumenti per l'apprendimento delle conoscenze e di adattarli alle varie esigenze e realtà culturali;</li> <li>- capacità di comunicazione orale e scritta in almeno due lingue.</li> </ul> <p>Tali abilità e competenze saranno sottoposte a verifica attraverso prove diverse: attività di pianificazione e progettazione di brevi lavori o brevi presentazioni orali o compiti di ricerca più strutturati e approfonditi, come la prova finale.</p>	



14/02/2017

La prova finale consiste in una relazione a carattere teorico e/o applicativo, il cui argomento è scelto nell'ambito delle discipline curriculari. La prova è svolta sotto la guida di un docente. Tale relazione è intesa a verificare il possesso di spirito critico e di capacità di analisi, oltre che le competenze linguistico-espressive e l'autonomia nello sviluppo di percorsi di ricerca. I laureati del triennio devono essere in grado di riconoscere e analizzare testi e documenti (storici, letterari, teatrali, artistici) nelle loro forme, codici, generi, registri linguistici, varianti diatopiche, laddove presenti, riconoscendo rapporti intertestuali; ma devono altresì saper analizzare i singoli fenomeni collocandoli nel loro contesto storico-geografico e culturale, nell'evoluzione della storia delle idee e delle correnti di pensiero. Devono inoltre dimostrare di sapersi servire di strumenti bibliografici tradizionali e/o multimediali, di banche dati, strumenti e software di supporto per la traduzione, per l'approfondimento linguistico e storico-culturale. Devono infine saper riconoscere la funzione comunicativa che sottende al testo, per poterlo poi eventualmente ricollocare in un contesto culturale diverso.



10/05/2022

La prova finale prevista per il Corso di Studio in 'Lingue, culture e letterature moderne' consiste in una relazione o tesi a carattere teorico e/o applicativo, il cui argomento è scelto nell'ambito delle discipline curriculari. Tale relazione è intesa a verificare il possesso di spirito critico e capacità di analisi, oltre che le competenze linguistico-espressive e l'autonomia nello sviluppo di percorsi di ricerca. I laureati del triennio devono essere in grado di riconoscere e analizzare testi e documenti (storici, letterari, teatrali, artistici) nelle loro forme, codici, generi, registri linguistici, varianti diatopiche, laddove presenti, riconoscendo rapporti intertestuali; ma devono altresì saper analizzare i singoli fenomeni collocandoli nel loro contesto storico-geografico e culturale, nell'evoluzione della storia delle idee e delle correnti di pensiero. Devono inoltre dimostrare di sapersi servire di strumenti bibliografici tradizionali e/o multimediali, di banche dati, strumenti e software di supporto per la traduzione, per l'approfondimento linguistico e storico-culturale. Devono infine saper riconoscere la funzione comunicativa che sottende al testo, per poterlo poi eventualmente ricollocare in un contesto culturale diverso.

La prova, che ha valore di 6 CFU (corrispondenti a 150 ore di lavoro dello studente), è svolta sotto la guida e con la supervisione di un docente o relatore.

La tesi di laurea potrà essere scritta in italiano o nella lingua straniera studiata come prima o seconda lingua. Se redatta in italiano, sarà corredata da una rielaborazione in una delle suddette altre lingue. Se redatta in lingua straniera, sarà corredata dalla rielaborazione in italiano.

La discussione avviene in italiano e nelle due lingue straniere che lo studente ha scelto come prima e seconda.

Dall'Ateneo, a partire dall'aprile 2020, è stato messo a punto un sistema di archiviazione digitale delle tesi di laurea

(BIBLIOTECA), che il CdS ha sperimentato con successo a partire dalla sessione di luglio 2020.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico L11 coorte 2022-2025

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**[http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere\\_e\\_Filosofia/2022-2023/](http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2022-2023/)**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/calendario-appelli/calendario-appelli-110-1m14-1m65-1m89-111-112-1m37-1m94>**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.uniba.it/corsi/lingue-culture-letterature-moderne/studiare/calendario-didattico>**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	ANALISI, INTERPRETAZIONE E REDAZIONE DI TESTI ( <i>modulo di LETTERATURA ITALIANA</i> ) <a href="#">link</a>	LAVOPA ROSANNA	RD	6	30	✓
2.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	ANALISI, INTERPRETAZIONE E REDAZIONE DI TESTI ( <i>modulo di LETTERATURA ITALIANA</i> ) <a href="#">link</a>	DELL'AQUILA GIULIA	PO	6	30	✓
3.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	ANALISI, INTERPRETAZIONE E REDAZIONE DI TESTI ( <i>modulo di LETTERATURA ITALIANA</i> ) <a href="#">link</a>	FILIERI EMILIO	RU	6	30	✓
4.	L-OR/12	Anno di corso 1	CULTURA ARABA <a href="#">link</a>			6		
5.	L-LIN/03	Anno di corso 1	CULTURA FRANCESE <a href="#">link</a>	TERMITE MARINELLA	PA	6	48	✓
6.	L-LIN/10	Anno di corso 1	CULTURA INGLESE <a href="#">link</a>	SQUEO MADDALENA ALESSANDRA	PA	6	48	✓
7.	L-LIN/08	Anno di corso 1	CULTURA PORTOGHESE <a href="#">link</a>			6		
8.	L-LIN/05	Anno di corso 1	CULTURA SPAGNOLA <a href="#">link</a>	STABILE VALERIA		6	48	
9.	L-LIN/13	Anno di corso 1	CULTURA TEDESCA <a href="#">link</a>			6		
10.	L-LIN/02	Anno di corso 1	GLOTTODIDATTICA <a href="#">link</a>	ABBATICCHIO ROSSELLA	PA	6	48	✓
11.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA ( <i>modulo di LETTERATURA ITALIANA</i> ) <a href="#">link</a>	LAVOPA ROSANNA	RD	6	48	✓
12.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA ( <i>modulo di LETTERATURA ITALIANA</i> ) <a href="#">link</a>	DELL'AQUILA GIULIA	PO	6	48	✓

13.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>					12	
14.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA ( <i>modulo di LETTERATURA ITALIANA</i> ) <a href="#">link</a>	FILIERI EMILIO	RU	6	48		✔
15.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ARABA 1 <a href="#">link</a>	BOLOYAN JAMIL				12	60
16.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 1 <a href="#">link</a>					12	
17.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 1 <a href="#">link</a>	BIANCO ANNA VITA	RU	12	60		✔
18.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE 1 <a href="#">link</a>	ALVES TRINDADE COSTA RUI ALBERTO				12	60
19.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 1 <a href="#">link</a>					12	
20.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 1 <a href="#">link</a>					12	
21.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE <a href="#">link</a>	CARDONA MARIO	PO	6	48		
22.	M-FIL/05	Anno di corso 3	SEMIOTICA DEL TESTO <a href="#">link</a>					6	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Ubicazione aule Dirium

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/ubicazione-aule> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Dirium\_plesso via Garruba\_L11

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche Dirium\_plesso via Garruba\_L11

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio Dirium\_plesso via Garruba\_L11

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/biblioteche/sale-posti-attrezzature> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche Dipartimento Dirium

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/biblioteche> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche Dirium\_plesso via Garruba\_L11

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Da tempo attento alle dinamiche dell'Orientamento in ingresso, il CdS in 'Lingue, culture e letterature moderne' partecipa annualmente alle iniziative in cui l'Università di Bari Aldo Moro presenta la propria offerta formativa agli studenti delle scuole secondarie. Costante è anche la partecipazione alle iniziative promosse dal CAOT (Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato).

Un valore aggiunto rappresenta, in questo campo, la continuità dell'esperienza dei seminari di ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE, che si tengono annualmente tra febbraio e marzo (il ciclo organizzato nel 2022 ha avuto come titolo 'Pensare nuovo: la sfida dei saperi umanistici'; nella impossibilità di svolgere lezioni in presenza, per le perduranti restrizioni da coronavirus, gli incontri si sono svolti telematicamente e sono stati inviati agli studenti dei materiali di studio ai fini della preparazione per la prova finale). In questa circostanza viene offerto agli studenti un ventaglio di lezioni di discipline linguistiche, letterarie o storico-culturali a dimostrazione delle attività che il corso offre a chi decida di iscriversi. Al termine del corso, lo studente ha la possibilità di sostenere un test che, se superato, esonera dalla prova dei Saperi essenziali e - in caso di una eventuale iscrizione al CdS - dà diritto a 3 CFU.

Negli ultimi anni è tuttavia maturata anche la consapevolezza dei limiti di iniziative di orientamento ad ampio spettro e il CdS si è orientato verso una crescente 'personalizzazione' dei rapporti con alcuni istituti di istruzione secondaria superiore, in particolare con quelli che per la loro specificità sono naturalmente più vicini al settore delle lingue straniere, in particolare i licei linguistici. Per queste scuole si organizzano incontri e seminari ad hoc incentrati su tematiche come la mobilità, la ricerca, la didattica delle lingue straniere. Le aree linguistiche in particolare organizzano incontri di settore come quelli svolti con regolarità dall'area di francesistica per gli studenti ESABAC (titolo di maturità congiunto italiano-francese conseguibile dal 2010). Gli incontri si sono svolti finché è stato possibile presso la sede del CdS con personale dell'Ambasciata di Francia, e durante l'incontro i docenti del CdS colgono l'occasione per offrire un servizio supplementare di orientamento in ingresso.

Oltre ai tradizionali incontri nei licei sparsi sul territorio Regionale, sono stati organizzati alcuni incontri di accoglienza riservati a scuole che hanno visitato la sede del CdS, incontrando anche i docenti. Inoltre sono state proficuamente avviate iniziative di Alternanza Scuola Lavoro in convenzione con scuole superiori del territorio, nell'ottica di una cooperazione tra scuola e università, che potrà portare frutti duraturi a livello di orientamento in ingresso.

Consapevole della funzione essenziale dell'orientamento allo scopo di sostenere una crescita non solo quantitativa ma anche qualitativa dell'utenza potenzialmente interessata, il CdS si è inoltre dotato di una commissione per l'Orientamento e il tutorato, formata da docenti di aree diverse e dal Coordinatore, con lo scopo di riflettere sulle strategie e sulle iniziative più opportune da mettere in campo per un orientamento sempre più mirato, efficace e innovativo. Grande importanza, ai fini dell'orientamento, viene infine attribuita dal CdS al sito di Dipartimento, considerato un vero e proprio biglietto da visita. Del sito vengono costantemente monitorate la chiarezza ed esaustività sul piano dei contenuti, cercando di migliorarne l'attrattività e l'efficacia informativa. La sezione 'Offerta formativa' è stata in particolare ristrutturata al fine di rendere massimamente visibile il lavoro svolto dai docenti del CdS e sottolinearne l'identità formativa, attraverso l'importanza assegnata alla mobilità Erasmus e alle molte attività a scelta offerte agli studenti.

Rientra fra le attività di orientamento del CdS anche il test obbligatorio (Saperi essenziali) che viene predisposto annualmente per valutare le conoscenze di base degli immatricolati. Eventuali lacune messe in luce dal test vengono colmate nel corso del primo anno attraverso attività di recupero.

È stato realizzato per l'occasione un video in cui le aree disciplinari e le finalità del CdS sono state illustrate dai docenti e dagli studenti. Tale video, caricato nel portale del CdS continua a svolgere funzione di orientamento poiché è sempre visionabile.

Al fine di venire incontro alle richieste di informazione da parte degli interessati, il servizio di orientamento in ingresso è in funzione attraverso uno 'sportello' informativo di cui si occupano i tutor informativi.

Nei giorni 29 e 30 aprile 2022 il gruppo di lavoro 'Orientamento e job placement del Dipartimento Dirium ha organizzato l'evento 'ApertaMente' i Corsi di Studio triennali e magistrali afferenti all'interclasse di Lingue e letterature straniere sono stati presentati agli studenti nella sede di Santa Teresa dei Maschi mediante attività performative, lezioni e laboratori. Per il giorno 18 maggio 2022 è stata organizzata, a livello di Ateneo, una presentazione on line dell'offerta formativa (OPEN Day): in tale circostanza verrà presentato anche il Corso L11.

Descrizione link: Servizio Orientamento e Tutorato Dipartimento Dirium

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro accoglienza matricole 2021-2022

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

12/05/2022

Per il tutorato didattico il CdS si serve del supporto di tutor didattici e di tutor informativi (spesso studenti senior) selezionati dal Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), che svolgono servizio di ricevimento e informazione relativo all'Offerta didattica, oltre che di contatto con gli studenti fuori corso.

I potenziali destinatari di queste attività di tutorato sono censiti in modo che il CdS possa riprendere con loro i contatti e orientarli verso la conclusione della loro carriera universitaria.

I tutor didattici, supportati dalla Commissione orientamento e tutorato nominata dal Consiglio di interclasse e dai docenti di singoli insegnamenti nei quali si siano riscontrate le maggiori criticità (spesso legate alla numerosità degli studenti o a specifiche difficoltà di superamento delle prove d'esame), svolgono azione di supporto didattico per gli studenti a livello individuale e collettivo. I tutor informativi e didattici, in questo anno pandemico, hanno garantito la loro disponibilità tramite uno sportello settimanalmente aperto nello spazio Teams.

Il CdS organizza inoltre incontri specifici di Orientamento in itinere su tematiche attinenti il percorso formativo, con la partecipazione di docenti del CdS o di altri docenti o formatori. Tali iniziative prendono forme diverse, dividendosi tra incontri scientifici di aggiornamento o sulle opportunità che gli studenti hanno per migliorare il proprio percorso formativo, per esempio tramite il supporto dei due esperti culturali (per la Francia e la Germania) presenti nei CdS che informano gli studenti sulle iniziative possibili per completare la propria formazione all'estero o su iniziative messe in atto dai servizi culturali delle ambasciate straniere in Italia. Le iniziative di orientamento in itinere sono fortemente pubblicizzate attraverso il sito del CdS, in una apposita sezione dal titolo 'Opportunità per gli studenti'. Fra queste, si segnalano i seminari informativi sulla prova finale e un progetto di avviamento alla ricerca bibliografica intitolato 'Biblioteche aperte'. Quest'ultima iniziativa mira a fornire agli studenti le competenze di base per effettuare ricerche bibliografiche scientifiche al fine di rendere lo studente sempre più capace di costruire un percorso di ricerca bibliografico autonomo in biblioteca e in rete, sia in vista della preparazione degli esami, sia in vista della preparazione della tesi di laurea.

Molta rilevanza e diffusione è stata data ad un incontro organizzato per informare tutti gli studenti iscritti al primo anno (e gli studenti iscritti ad anni successivi ma in debito di Test) della obbligatorietà del test dei 'Saperi essenziali': tale incontro si è svolto in data 27 gennaio 2022, in prossimità della data del Test 2021 (svoltosi in forma telematica il giorno 8 febbraio 2022), ed ha registrato la presenza di moltissimi studenti. Per via delle restrizioni il test dei 'Saperi essenziali' anche nel 2022 si è svolto in modalità telematica utilizzando l'applicazione Form di Microsoft Teams: la soluzione è stata davvero ottima, tanto da proporsi come soluzione ideale anche per gli anni successivi, visto l'alto numero di studenti matricole.

Inoltre, ai fini di un sempre maggiore avvicinamento delle attività di orientamento proposte alle reali esigenze dello studente, il CdS organizza annualmente un incontro in forma di dialogo tra studenti e docenti del CdS per monitorare dall'interno l'andamento del percorso di formazione. È da segnalare che il CdS si è dotato anche di un gruppo di lavoro dedicato al 'Monitoraggio dell'offerta formativa', costituito da tutti i rappresentanti degli studenti, dal Coordinatore del CdS e da alcuni docenti.

Per sondare il livello di soddisfazione da parte di studenti e docenti in merito al nuovo assetto del CdS dopo la riforma, è stato organizzato un incontro telematico, tramite la piattaforma Team, in data 10 giugno 2020 dal titolo: 'Per un bilancio delle nuove lauree alla fine del primo triennio': tale incontro ha visto grandissima affluenza telematica di docenti, nonché la partecipazione attiva del 'Gruppo di lavoro e monitoraggio dell'offerta formativa' e degli studenti iscritti ai tre anni del CdS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

10/05/2022

Il CdS si avvale di un Ufficio Tirocini, attualmente aperto in Teams al pubblico in alcuni giorni della settimana per agevolare l'espletamento di tutte le pratiche relative alla formazione dello studente presso enti esterni al Corso di Laurea. Una lista delle convenzioni stipulate dal Dipartimento, su proposta del CdS, è resa disponibile sulla pagina web del servizio, in una forma pensata per agevolare la scelta da parte degli studenti. La lista delle convenzioni, in ordine cronologico di stipula, è suddivisa per corsi di laurea in modo da agevolare al massimo la rispondenza fra specificità del progetto di formazione e offerta di professionalizzazione. Per il corso di laurea L11 l'offerta di enti ospitanti per tirocini è costituita da scuole (pubbliche e private, incluse le scuole di lingue), in risposta alla presumibile tendenza diffusa tra gli studenti del corso verso la prosecuzione della carriera con la laurea magistrale e il successivo inserimento nel mondo della scuola. Il parco convenzioni è comunque in continua evoluzione, anche a seguito delle manifestazioni di interesse da parte del territorio rispetto ai profili determinati dal percorso formativo del CdS.

E' da precisare che da quando è entrata in vigore la piattaforma 'Portiamo Valore', in cui è l'Ateneo a gestire le convenzioni con enti/istituzioni esterni, la lista delle convenzioni attive è reperibile nella pagina web della suddetta piattaforma).

Nella struttura di riferimento lo studente viene accolto da un tutor, mentre - sul piano didattico - viene seguito da un docente in veste di tutor formativo. A quest'ultima figura è affidata la valutazione dell'intero processo di formazione all'esterno sulla base di una relazione stilata dallo stesso tirocinante e della valutazione espressa dal tutor esterno. IL CdS ha approntato anche un questionario di valutazione dell'intera esperienza del tirocinante destinato alle aziende e indirizzato al CdS, che necessita di un feedback. E' in corso di approntamento un questionario simile ma destinato ai tirocinanti, che possa comunque fornire un feedback al CdS.

E' anche possibile svolgere periodi di formazione all'estero: si tratta di una opzione che si spera di poter incentivare, nell'ambito di una attenzione generale del CdS, alla mobilità studentesca. In questa prospettiva sempre più prezioso è il contributo dato dagli esperti culturali (per la Francia, inviato dall'Institut français, servizio culturale dell'Ambasciata di Francia e per la Germania, inviato dal Deutscher Akademischer/DAAD - Servizio Tedesco per gli Scambi Accademici) che si dimostrano sempre molto attivi nel pubblicizzare tutte le iniziative che aprono la possibilità di effettuare stage e/o periodi di formazione all'estero.

Annualmente viene organizzato, anche con l'aiuto degli studenti, un incontro informativo sul tirocinio.

Descrizione link: Ufficio tirocinio Dirium

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/convenzioni-e-tirocini>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il CdS investe una gran quantità di energie per consolidare il settore della mobilità internazionale, ampliando l'offerta di accordi di mobilità, potenziando quelli esistenti mediante la promozione di incontri informativi destinati a illustrarne le specificità, rendendo più efficienti e leggibili le procedure legate al soggiorno di studi all'estero e al riconoscimento delle prove d'esame sostenute.

Dato l'alto numero di studenti che, nell'ambito del CdS, si mostra interessato allo svolgimento di un periodo di studio all'estero in modalità Erasmus, è stato messo a punto dall'Ufficio Erasmus del Dipartimento Dirium un insieme di F.A.Q., per rispondere alle più frequenti domande (le FAQ sono leggibili all'indirizzo <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/internazionalizzazione/erasmus/erasmus-outgoing-modulistica/F.A.Q.FrequentlyAskedQuestionsaggiornatoal20.04.22.pdf>).

L'indice di mobilità attuale, per il CdS, è stato di poco al di sotto del 30% fino all'inizio della pandemia da coronavirus. Evidentemente, una volta ripristinate le normali condizioni di vita e perciò anche di viaggio, sarà necessario un ulteriore incremento. Si sottolinea che il dato è stato costantemente in crescita nell'ultimo triennio, ad esclusione dell'anno pandemico.

L'obiettivo del CdS, in ragione della sua identità linguistico-culturale, è puntare sulla mobilità come esperienza di formazione culturale in senso lato, più che come mera esperienza didattica. In questo senso, nella nuova configurazione del sito di Dipartimento, la sezione relativa all'Erasmus e alla mobilità internazionale, nonché alle varie possibilità offerte agli studenti dei corsi di Lingue straniere che intendano trascorrere all'estero un periodo di formazione, è stata inserita sotto la voce 'Formarsi' e non sotto quella 'Studiare'. Il corpo docente del CdS è particolarmente attivo nella stipula di convenzioni di mobilità internazionale, soprattutto nel quadro del programma Erasmus+, ma non solo. Dal 2016-17 per esempio, è attivo un accordo di Mobility agreement con la Svizzera, che ha già portato ad inizio 2017 ad uno scambio di docenti.

L'impegno del CdS per la mobilità viene profuso in modo conforme al profilo dello studente di un corso di laurea in Lingue straniere, che è quello di un giovane disponibile alla mobilità e aperto a esperienze di confronto culturale volte a trasmettergli una nozione complessa di alterità. L'esperienza concreta della mobilità perfeziona e lima le competenze teoriche acquisite durante il percorso di studi. In base all'ultimo Decreto del Rettore n. 4363 del 03.12.2021, allegato A (elenco destinazioni del Dipartimento Dirium: ex Lelia ed ex Disum), aggiornato al 25/01/2022 (sito web <https://uniba.erasmusmanager.it/studenti/>)

risultano attribuiti al Dipartimento Dipartimento Dirium (ex Lelia ed ex Disum) i seguenti accordi di mobilità:

Austria A: 1 convenzioni posti totale 4  
Belgio B -BE: 3 convenzioni posti totale 7  
Bulgaria BG: 4 convenzioni posti totale 9  
Cechia (Repubblica Ceca) CZ: 2 convenzioni posti totale 4  
Croazia HR: 3 convenzioni posti totale 6  
Estonia EE: 3 convenzioni posti totale 8  
Francia F-FR: 34 convenzioni posti totale 79  
Germania D-DE: 37 convenzioni posti totale 102  
Grecia GR-EL: 6 convenzioni posti totale 11  
Lettonia LV: 2 convenzioni posti totale 8

Lituania LT: 3 convenzioni posti totale 7  
 Macedonia del Nord MK: 1 convenzioni posti totale 2  
 Paesi Bassi NL: 1 convenzioni posti totale 2  
 Polonia PL: 15 convenzioni posti totale 51  
 Portogallo P-PT: 6 convenzioni posti totale 11  
 Romania RO: 10 convenzioni posti totale 29  
 Slovacchia SK: 1 convenzione posti totale 4  
 Slovenia SI: 1 convenzioni posti totale 3  
 Spagna E-ES: 63 convenzioni totale 159  
 Turchia TR: 4 convenzioni posti totale 8  
 Ungheria HU: 3 convenzioni posti totale 7

Il totale delle convezioni risulta in numero di 207 con possibilità di 521 posti per studenti outgoing in partenza dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Tra le iniziative intese a rendere più efficiente la gestione del comparto di mobilità e più attrattive le occasioni di studio all'estero per gli iscritti al CdS, si segnala in particolare l'organizzazione, a cadenza annuale e nel periodo di emissione del bando Erasmus+, di un incontro informativo a cui partecipano, oltre al delegato Erasmus del Dipartimento, docenti titolari di accordi di mobilità, personale tecnico-amministrativo impegnato nella gestione dell'Ufficio Erasmus e alcuni studenti già assegnatari di borse di mobilità, i quali portano la propria testimonianza sulle principali questioni relative al soggiorno di studi all'estero. L'incontro più recente si è svolto il 16 dicembre 2020 e ha avuto una larga partecipazione di studenti anche per la riuscitissima formula che ha visto la compresenza della responsabile della mobilità di Ateneo, del Direttore del Dipartimento Lelia, del responsabile dell'Ufficio Erasmus Lelia, del delegato Erasmus Dirium e del Coordinatore del CdS.

Tutta la materia, con riferimento particolare alle procedure di autorizzazione preventiva delle attività formative e di riconoscimento dei crediti formativi conseguiti a conclusione di tali attività, è stata sottoposta a un processo di riordino destinato a rendere più rapida e funzionale la gestione dei relativi processi. L'approvazione di un primo Regolamento di Dipartimento (nel Consiglio di Dipartimento del 16 febbraio 2017), reso disponibile online e costantemente raccomandato all'attenzione degli studenti, mirava appunto a introdurre criteri di uniformità in una materia che è di difficile gestione soprattutto per le differenze strutturali fra i sistemi universitari coinvolti negli accordi di mobilità. Il Regolamento, sottoposto a un periodo di monitoraggio, è stato poi ulteriormente riformato nel marzo 2018 per consentire la valorizzazione del maggior numero possibile di CFU conseguiti dagli iscritti presso le sedi estere e per incoraggiare un ulteriore incremento della mobilità, per esempio prevedendo la convalida di CFU conseguiti per ricerche e attività finalizzate alla preparazione della tesi di laurea. Alle attività di scambio sono state dedicate cure intense anche sul fronte degli studenti 'incoming' che hanno trascorso uno o più semestri presso il Dipartimento. In questa prospettiva si segnala la predisposizione di un albo di studenti del CdS disponibili a prestare a titolo gratuito attività di assistenza linguistica e pratica ai loro colleghi provenienti da sedi estere. L'Ufficio Erasmus ha provveduto a formulare tale albo in ragione delle lingue di studio e delle lingue parlate dagli studenti incoming, passando a stabilire un contatto diretto fra lo studente tutor e lo studente ospite, che almeno per la parte iniziale del soggiorno a Bari ha potuto contare su un'assistenza individuale e ben calibrata sui bisogni pratici più impellenti. L'Ufficio Erasmus di Dipartimento è molto attivo nell'assistenza agli studenti, nonostante la grande mole di lavoro che la mobilità sui corsi in Lingue può comportare. Oltre a un servizio di orientamento, l'Ufficio offre assistenza per il disbrigo della modulistica e si occupa, di concerto con il delegato Erasmus e con i coordinatori dei CdS, dell'istruzione delle pratiche per la convalida delle prove di esame sostenute all'estero. Da un paio d'anni presso l'Ufficio Erasmus lavora part time anche un tutor informativo, che è generalmente uno studente senior selezionato dal Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT). In accordo con il Referente di Dipartimento per i Rapporti con il CAOT, e vista l'importanza che la mobilità internazionale riveste per i Corsi di Lingue straniere, si è ottenuto di occupare un tutor informativo presso l'Ufficio Erasmus. Il CdS ha inoltre una tradizione di mobilità legata ad altri due fenomeni: lo svolgimento di ricerche scientifiche, spesso motivate dalla redazione dell'elaborato della prova finale, e la partecipazione alla selezione ministeriale per Assistenti di Lingua italiana all'estero. Tale bando, fino a quest'anno riservato agli studenti del III anno del percorso di I livello, è dall'anno in corso (ultimo bando) riservato invece agli studenti della magistrale. Il CdS tradizionalmente è un bacino prolifico di assistenti di lingua italiana all'estero e gli studenti scelgono con piacere e convinzione questa proposta di mobilità a metà strada tra formazione e lavoro vero e proprio. Anche per la mobilità molto utile è il supporto dei due esperti culturali (per la Francia, inviato dall'Institut français, servizio culturale dell'Ambasciata di Francia, e per la Germania inviato dal Deutscher Akademischer Austauschdienst/DAAD - Servizio Tedesco per gli Scambi Accademici con l'Estero) che sono molto attivi nel pubblicizzare le iniziative di mobilità possibili, anche utilizzando le borse di studio che sono messe a disposizione degli studenti e dei tirocinanti da ambasciate e servizi culturali con l'estero.

E' da segnalare che con l'accordo Erasmus predisposto con la University of Liverpool (valido a tutto il 2021) è data la possibilità agli studenti di svolgere un tirocinio internazionale; sono previste due borse per traineeship con l'università inglese.

Qui di seguito alcuni esempi di convenzioni.

Descrizione link: Pagina Erasmus Uniba

Link inserito: <https://uniba.erasmusmanager.it>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Nov Bulgarski Universitet		13/03/2014	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITE MICHEL DE MONTAIGNE - BORDEAUX III		28/01/2014	solo italiano
3	Francia	Universit� Blaise Pascal		09/03/2015	solo italiano
4	Francia	Universit� Sorbonne Nouvelle (Paris 3)		01/04/2014	solo italiano
5	Francia	Universit� de Caen Basse-Normandie		19/03/2014	solo italiano
6	Germania	Eberhard Karls Universit�t		07/04/2014	solo italiano
7	Germania	UNIVERSIT�T DES SAARLANDES		17/04/2014	solo italiano
8	Germania	University of Potsdam		21/03/2014	solo italiano
9	Polonia	Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz		21/03/2014	solo italiano
10	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		27/04/2014	solo italiano
11	Regno Unito	Birmingham City University	28876-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	14/04/2014	solo italiano
12	Regno Unito	The University of Manchester		03/03/2016	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/05/2014	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/03/2014	solo italiano
15	Spagna	Universitat Aut�noma de Barcelona		05/09/2014	solo italiano
16	Turchia	Ankara University		09/05/2014	solo italiano
17	Ungheria	Eszterh�zy K�rly Tan�rk�pz�ti F�iskola		09/05/2014	solo italiano

10/05/2022

Per quanto attiene all'accompagnamento al lavoro, il CdS in 'Lingue, culture e letterature moderne' opera in sinergia con il servizio di Job placement dell'Ateneo (<http://www.uniba.it/studenti/orientamento/lavoro>) e con l'ufficio di Job Placement di Dipartimento, un servizio di cui ci si è dotati a partire dall'a.a. 2016-2017. L'ufficio, ubicato a piano terra del palazzo sede del Cds (cf. quadro B4 'Aule' per ubicazione in planimetria), è aperto secondo orari regolari e ha a disposizione un referente e una unità di personale amministrativo dedicata.

Pur riconoscendo l'importanza per certi versi relativa che l'accompagnamento al lavoro può rivestire per corsi triennali che vedono una buona percentuale degli studenti proseguire il proprio percorso formativo nella magistrale, il CdS è molto attivo sul versante accompagnamento al lavoro, soprattutto a beneficio degli studenti che provengono dal curriculum Lingue e Culture per il Turismo (un curriculum che va ad esaurimento, dopo la recente revisione degli ordinamenti didattici). Su questo fronte, infatti, c'è un discreto indotto delle realtà territoriali, che assorbono giovani laureati, sia pure nelle forme di lavoro occasionale più tipiche nell'ambito del turismo (lavoro come guide turistiche, come receptionist/local advisors in hotel di livello medio e alto, come traduttori di brochure, etc.).

Nel marzo di quest'anno 2022, nell'ambito dell'area disciplinare della francesistica, è stato organizzato un Seminario destinato agli studenti della LM-37 (Lingua e traduzione francese) e a tutti

gli studenti interessati al tema dell'insegnamento del francese, con alcune docenti di francese impegnate nella scuola, dal titolo 'Insegnare il francese: teoria/e e pratiche oggi' (17 marzo 2022, Teams).

Descrizione link: Job placement Dirium

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/placement>

12/05/2022

Il CdS ha da tempo avviato un'azione di promozione di iniziative didattico-scientifiche. Tali attività vedono la partecipazione attiva e interessata di tutti gli studenti dei corsi di laurea in Lingue. Sebbene gli incontri siano specificamente organizzati per il singolo CdS, accade spesso che a frequentarli siano anche gli studenti di altri CdS, per l'interesse e la trasversalità delle tematiche e per l'opportunità che gli stessi incontri offrono agli studenti nel progredire nello studio delle lingue e letterature straniere. Si evidenzia anche l'attenzione dei docenti e degli studenti nella scelta di tematiche di estrema attualità.

Per ciò che attiene agli studenti diversamente abili il CdS fa riferimento al docente delegato del Dipartimento cui afferisce il CdS, tramite i servizi messi a disposizione dall'Ateneo secondo quanto disposto nella Carta dei Servizi e nel Protocollo di Ateneo per la disabilità.

A partire da settembre 2021 sino alla fine delle attività didattiche (maggio 2022) sono state organizzate moltissime attività culturali che hanno visto anche la partecipazione attiva degli studenti nel ruolo di promotori e collaboratori alla organizzazione.

Nell'ambito del Dipartimento Dirium sono state organizzate anche delle attività utili al conseguimento delle competenze trasversali, secondo quanto previsto nel Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 stilato dall'Ateneo di Bari Aldo Moro.

L'elenco dei corsi validi all'acquisizione delle competenze trasversali si trova all'indirizzo

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/competenze-trasversali>

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/competenze-trasversali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: EVENTI CULTURALI

11/09/2022

Il Corso di studio in 'Lingue, culture e letterature moderne' è annualmente valutato mediante questionari on-line dagli studenti e dai docenti. L'efficacia del processo formativo emerge dai dati resi disponibili dall'Ateneo e dal Presidio della Qualità tramite la piattaforma VoS, consultabile al collegamento indicato. Relativamente all'anno accademico 2020-2021, i dati rinvenuti dalla valutazione della didattica effettuata dagli studenti del corso triennale in 'Lingue, culture e letterature moderne' definiscono una situazione di elevata soddisfazione, corrispondente al 91,33 %, percentuale in aumento rispetto agli anni passati. Se si considera la provenienza diversificata degli immatricolati, tale percentuale è da considerarsi un risultato assai significativo. In crescita anche la percentuale che indica l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (86,7%). Il 92,2 % degli studenti (percentuale in crescita) ha ritenuto che i materiali didattici (indicati e disponibili) siano adeguati per lo studio delle discipline: è un risultato importante anche per il Gruppo di riesame/AQ che svolge un'azione di revisione annualmente sui programmi di insegnamento; molto alta è la percentuale, anche in questo caso in crescita, di soddisfazione riguardo al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (96,2 %). Ai docenti del corso è stata riconosciuta chiarezza espositiva nella trattazione degli argomenti durante le lezioni (91,6 %), capacità di stimolare e motivare gli studenti nell'apprendimento della disciplina (91,8 %), disponibilità ad essere contattati per chiarimenti aggiuntivi (95,8) e notevole coerenza, nello svolgimento del programma, con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio (96,1 %). Negli anni precedenti è stato realizzato anche un altro tipo di rilevazione del parere degli studenti, mediante questionari elaborati ad hoc dal Gruppo di Riesame e somministrati telematicamente agli studenti del I anno; una iniziativa che ha prodotto esiti positivi tanto che, superata la fase di didattica on line e mista dovuta all'emergenza covid (fase già aggravata da più faticose modalità telematiche), si conta di riproporre tali questionari agli studenti: la buona pratica del questionario più specificamente dedicato al CdS in 'Lingue, culture e letterature moderne' potrà riprendere nell'anno 2022-2023; è da precisare che gli studenti hanno la possibilità di esprimere la propria opinione anche durante gli incontri che il Gruppo di monitoraggio sull'offerta formativa organizza annualmente per facilitare il colloquio e il confronto tra studenti e docenti, al fine di individuare e risolvere eventuali criticità.

Descrizione link: VoS\_Valutazione Opinione degli Studenti\_L11

Nel 2021 i laureati in 'Lingue, culture e letterature moderne' (coorte 2018-2021), secondo i dati Almalaurea sono stati 144 e di essi 141 (77,4% femmine; 22,6% maschi) hanno compilato il questionario Alma laurea, dal quale si ricavano i dati di seguito commentati, consultabili all'indirizzo di sotto riportato (Almalaurea, XXIV Indagine - 2022, anno di laurea 2021).

Il giudizio dei laureati intervistati esprime un livello alto di soddisfazione complessiva.

Degli studenti intervistati, il 28,5% si è laureato a meno di 23 anni; il 34,7% si è laureato tra i 23 e i 24; il 50,7% risiede al momento della laurea nella stessa provincia della sede del CdS; il 42,4% in un'altra provincia; il 6,3% in un'altra regione. L'origine sociale dei laureati è medio-bassa; si pensi che il 78% dei laureati ha genitori non laureati, il 16,3% ha solo un genitore laureato, il 5,7% ha entrambi i genitori laureati; e tuttavia nell'arco di una generazione si registra una crescita culturale e sociale nell'ambito delle stesse famiglie: i laureati hanno conseguito per il 75% un diploma di liceo, per il 15,3% un diploma tecnico.

Giungendo alla laurea mediamente in un'età tra i 24 e i 25 anni (dopo una durata del CdS in media di circa cinque anni rispetto ai previsti tre), gli studenti del CdS intendono proseguire con una laurea di secondo livello per il 66,7%.

Alla base della scelta della laurea triennale ci sono state motivazioni sia culturali sia professionalizzanti (45,4%), o fattori prevalentemente culturali (29,8%); il punteggio medio degli esami si aggira intorno al 25,8; il punteggio medio del voto di laurea si aggira intorno a 100.

Buona parte dei laureati durante il CdS ha usufruito di una borsa di studio (38,3%); ha sfruttato l'opportunità di un periodo di studio all'estero solo il 9,9%: quest'ultimo è un dato in diminuzione, da mettere in rapporto con le restrizioni determinate con la pandemia a partire dal marzo 2020.

La più parte degli studenti ha lavorato nell'arco del triennio (70,9%: per molti studenti si è determinata la necessità di non gravare sulle famiglie nella fase pandemica, assai critica per molte di esse), accogliendo la possibilità di immergersi nel mercato del lavoro, purtroppo spesso in modo non congruente con il profilo professionale garantito invece dalla laurea. Solo il 23% degli studenti ha svolto un lavoro coerente con il CdS.

Complessivamente il giudizio dei laureati in merito al CdS in 'Lingue, culture e letterature moderne' è positivo: il 31,2% dei laureati è decisamente soddisfatto, il 48,9% è abbastanza soddisfatto. Il grado di soddisfazione in merito al rapporto stabilitosi con i docenti è complessivamente buono: il 25,5% degli studenti è assolutamente soddisfatto di tale rapporto, il 55,3% lo è abbastanza. Nell'arco del triennio della coorte 2018-2021 le postazioni informatiche sono state proficuamente utilizzate dal 77,3% dei laureati intervistati, dei servizi bibliotecari ha usufruito l'88,7% con un grado di soddisfazione complessivo dell'86,4%; le attrezzature per altre attività didattiche (ad esempio, i laboratori) sono state utilizzate dall'80,1%; gli spazi di studio individuali sono stati ritenuti adeguati dal 59,9%; ha usufruito di servizi di orientamento post lauream il 52,5%; l'organizzazione degli esami è risultata assolutamente soddisfacente per il 15,6%, soddisfacente per più della metà degli esami per il 46,8%. L'83% degli studenti laureati intende proseguire gli studi; di essi, il 66,7% intende proseguire con un CdS magistrale per completare/arricchire la formazione (57,4%); presso lo stesso Ateneo barese intende iscriversi ad un CdS magistrale il 55,3%.

Complessivamente, pur considerando i dati in leggera diminuzione (da mettersi in relazione con le difficoltà determinate in tutto il sistema della didattica dalla pandemia) il CdS si può dire abbia tenuto bene, certamente grazie all'impegno dei docenti e del personale tecnico-amministrativo.

Descrizione link: Almalaurea\_Profilo dei laureati L-11\_anno di riferimento 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L.&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=4&pa=70002&classe=10011&corso=tutti&postcorso=0720106201100002&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LAN>



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/09/2022

Il Corso di Studio in 'Lingue, culture e letterature moderne' monitora costantemente i dati di ingresso, percorso e uscita dei suoi iscritti attraverso varie forme, tra cui questionari interni, dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo e dal Centro Servizi Informatici, dati forniti dalla agenzia Anvur, dati della base Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), dati Almaurea.

In merito ai dati di ingresso, percorso e uscita, è da rilevare che dopo l'avvio dei nuovi ordinamenti del corso nel 2017-18, il CdS in 'Lingue, letterature e culture moderne' (L-11) mostra di aver trovato, pur con qualche oscillazione fisiologica, una certa stabilità del numero degli iscritti, secondo le previsioni che hanno motivato la modifica degli ordinamenti. A partire dal marzo 2020 (in coincidenza con il primo lockdown e per l'intero 2021) la didattica ha dovuto convertirsi in didattica telematica e sono stati necessari molti sforzi da parte del personale docente e amministrativo per evitare agli studenti (sia quelli appena immatricolati, sia quelli a metà del percorso, sia quelli prossimi alla laurea) di trovarsi in una situazione di disagio e scoraggiamento. Stabili risultano alcuni indicatori di qualità come quello relativo agli studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU nel corso dell'anno solare (iC01); stabile risulta la percentuale dei laureati entro la durata regolare del corso (iC02), nonostante le criticità determinate dalla pandemia. Il CdS che sin qui aveva mostrato di avere una buona attrattività anche presso gli studenti di fuori Regione, ora vede questa percentuale in lieve diminuzione sempre a causa della pandemia. In diminuzione la percentuale di studenti che hanno conseguito cfu all'estero, fenomeno da mettere in relazione alle restrizioni da covid19 (iC10).

In aumento la percentuale degli studenti completamente soddisfatti del CdS (iC25). Di certo questi indicatori sono ancora sensibilmente più bassi rispetto a quelli della stessa area geografica ma la direzione intrapresa nel processo di riforma del CdS avvenuto nel 2016 e gli sforzi fin qui compiuti anche attraverso il monitoraggio del CdS compiuto da docenti e studenti sembrano prospettare un progressivo miglioramento e una sempre più definita identità del CdS. Ci si propone tuttavia di continuare attentamente il monitoraggio dei dati di ingresso, percorso e uscita al fine di calibrare ulteriori azioni di miglioramento.

Descrizione link: SUA\_CdS\_2022

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2022-2023/sua-cds-2022-2023>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA\_L11\_anno 2021\_indicatori al 2 luglio 2022

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

10/09/2022

I dati relativi all'ingresso dei laureati del Corso di Studi in 'Lingue, culture e letterature moderne' emergono dai questionari raccolti da Almaurea (XXIV Indagine - 2022 relativa all'anno 2021), consultabili attraverso il link di sotto riportato.

Il numero dei laureati è pari a 128; gli intervistati sono stati 77, di cui l'82,8% donne, il 17,2% uomini; l'età alla laurea è intorno ai 24 anni.

I laureati che si sono iscritti a un altro corso di studio sono il 66,2%; chi non si è iscritto a un corso magistrale lo ha fatto per motivi di lavoro (29,2%); chi si è iscritto a un corso magistrale lo ha fatto per migliorare la propria formazione culturale (21,6%), o per trovare un migliore lavoro (52,9%); il 56,9% ha scelto il corso magistrale come proseguimento naturale di quello triennale; l'11,7% lavora ed è iscritto a un corso magistrale. Ha partecipato ad almeno una attività di formazione post lauream il 26% del collettivo intervistato.

Il 31,3% dei laureati svolge professioni intellettuali e di elevata specializzazione: un dato in significativa crescita; il 25% svolge professioni esecutive nel lavoro d'ufficio; il 6,3% svolge professioni tecniche. La modalità di lavoro part time risulta essere diffusa nel 75% dei casi esaminati. Prevalentemente è l'ambito privato ad offrire maggiori opportunità (93,8%); il pubblico per il 6,3%. Il ramo delle attività economiche sembra essere quello in cui più facilmente l'uso delle lingue appare richiesto, con un impiego nell'ambito del commercio pari al 43,8%. L'area geografica di lavoro è per il 62,5% il Sud; in crescita le percentuali delle altre aree e dunque gli spostamenti dei laureati su territorio nazionale; interessante notare che per il 12,5% l'area geografica di impiego è rappresentata dall'estero, un dato in crescita rispetto al precedente anno. Il 50% dei laureati immessi nel mondo del lavoro ha registrato un miglioramento delle proprie condizioni rispetto al lavoro, che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea, ha registrato un miglioramento delle proprie condizioni. L'efficacia della laurea in 'Lingue, culture e letterature moderne' per il 31,3% dei laureati è notevole, per il 18,8% è abbastanza elevata.

Descrizione link: Condizione occupazionale laureati L-11\_anno di riferimento 2021

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1004&gruppo=4&pa=70002&classe=10011&postcorso=0720106201100002&isstellata=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggre>

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

10/09/2022

L'ufficio Tirocini del Dipartimento di 'Ricerca e innovazione umanistica' cura i rapporti con le aziende relativamente agli stage e tirocini previsti espressamente nel percorso formativo degli studenti iscritti al CdS in 'Lingue, culture e letterature moderne'. Il responsabile dell'ufficio e un docente delegato dal Dipartimento alla supervisione delle convenzioni per il tirocinio, tengono i contatti con le singole aziende convenzionate per verificare il corretto andamento delle attività di tirocinio. La lista delle aziende con cui si sono stipulate convenzioni di tirocinio è visibile nell'apposita pagina web sito del Cds, nella sezione 'Formarsi/Tirocinio'. Tutte le aziende hanno dimostrato di apprezzare l'attività svolta dai tirocinanti, sulle cui competenze linguistiche e teoriche e sulle cui attitudini relazionali sul posto di lavoro esprimono per iscritto un giudizio al termine dell'esperienza di tirocinio. Dai giudizi fino ad oggi pervenuti dalle aziende si evince un livello di alta soddisfazione riguardo al contributo che i tirocinanti forniscono alle aziende, nonché riguardo alle spiccate capacità di cooperazione e lavoro di gruppo. Molto apprezzate risultano inoltre le abilità comunicative. A seguito degli incontri con esponenti del mondo del lavoro (cfr. Quadri A), il CdS ha appurato l'esigenza di garantire nuove competenze agli iscritti al CdS in 'Culture delle lingue e del turismo', in risposta a nuovi bisogni del mondo del lavoro (si pensi al campo dell'editoria digitale): su questo versante il CdS si sta impegnando per ampliare la raggiera delle convenzioni disponibili. Il CdS ha inoltre predisposto un modulo di valutazione finale per tirocini che è compilato da parte delle aziende per monitorare l'andamento dei tirocini ed effettuare eventualmente azioni correttive.

A partire dall'11 febbraio 2019 l'Università degli Studi di Bari ha messo a disposizione la piattaforma P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E. quale unico strumento per l'attivazione di nuove convenzioni per i tirocini curriculari e la gestione dei relativi progetti formativi.

Gli enti interessati devono prima registrarsi sulla suddetta piattaforma poi, una volta espletate le procedure di accreditamento, devono sottoscrivere una convenzione che darà agli studenti la possibilità di svolgere attività di tirocinio previa compilazione del progetto formativo.

Questa procedura deve essere effettuata anche in caso di rinnovo di convenzioni.

Nell'anno pandemico 2020 si è garantita comunque agli studenti la possibilità di svolgere il tirocinio attraverso la disponibilità di aziende ed enti che hanno consentito la modalità di lavoro da remoto.

Descrizione link: Tirocinio L11

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/diium/didattica/convenzioni-e-tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario di valutazione per tirocini Lingue



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

23/03/2022

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link

<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

In particolare, i documenti “Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA” (SAQ) e “Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità” descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell’AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione. Tali documenti sono pubblicati al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidioqualita/pqa/documentazione-ufficiale>

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/05/2022

Tutti i Corsi di Studio dell'Interclasse in Lingue e Letterature straniere hanno ritenuto coerente e proficuo far coincidere il Gruppo Assicurazione della Qualità con il Gruppo di Riesame: al Gruppo di Riesame/AQ è assegnato il compito di garantire il livello di qualità dell'offerta formativa. Il Gruppo di Riesame/AQ è formato dal Coordinatore del CdS, da alcuni docenti, da alcuni rappresentanti degli studenti e da personale tecnico-amministrativo (si veda il prospetto nella sez. Amministrazione).

Il Gruppo di Riesame/AQ del CdS si riunisce per svolgere i compiti che gli sono affidati, in particolare: individuare i punti di criticità nell'articolazione del percorso formativo adottando un'ampia gamma di strategie e strumenti di analisi; monitorare la corretta esecuzione degli interventi riportati nella Scheda di Riesame annuale e verificarne i tempi di attuazione; informarsi sugli aggiornamenti normativi da applicare nell'organizzazione del CdS; seguire da vicino le opportunità presenti sul territorio, al fine di ricalibrare - ove necessario - la formazione degli studenti sui bisogni reali del mondo lavoro.

Il Gruppo di Riesame/AQ intensifica le sue attività nei periodi che prevedono la compilazione della scheda SUA, della cui compilazione il Coordinatore informa i componenti del Gruppo AQ/Riesame, specificamente per i campi della sez. Qualità, al fine di garantire un'analisi accurata e collegiale dell'importante mole di dati e render conto con la massima precisione delle strategie di intervento attuate nel CdS. In particolare, con l'avvio del nuovo ordinamento didattico il Gruppo AQ/Riesame si è impegnato in una pregevole azione di monitoraggio della uniformità dei programmi di esame, vigilando sulla loro coerenza con i profili professionali e con gli obiettivi di apprendimento attesi, nonché sulla conformità con i descrittori di Dublino, al fine di poter suggerire eventuali modifiche tese a ottimizzare gli sforzi fatti da tutte le componenti del sistema a garanzia della qualità della didattica erogata.

A partire dall'anno 2018-2019 tale uniformità si è rafforzata attraverso la traduzione di tutti i programmi di insegnamento anche in versione inglese, al fine anche di agevolare l'internazionalizzazione in entrata dei corsi di laurea. I programmi, sia in italiano sia in inglese, vengono compilati dai docenti facendo riferimento al Syllabus che tiene conto dei descrittori di Dublino.

Periodicamente viene organizzato un incontro di valutazione dei risultati dei questionari compilati dagli studenti (VoS).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro VoS\_Valutazione opinione studenti



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/05/2022

Il Gruppo di Riesame/AQ cura una serie di attività sia attraverso i docenti responsabili dello sviluppo di singoli settori di interesse del Dipartimento (ad esempio per la collaborazione con le scuole superiori, la valorizzazione delle biblioteche, l'implementazione della mobilità internazionale, la formazione nell'ambito della Macroarea umanistica) sia avvalendosi della collaborazione dei vari gruppi di lavoro già presenti all'interno del Corso di Studio. Fra queste attività risalta il programma annuale di Orientamento consapevole, articolato in 10 lezioni destinato agli alunni dell'ultimo anno di scuola superiore, oppure le attività di 'Alternanza Scuola Lavoro'.

Il Gruppo di Riesame/AQ affianca inoltre il Coordinatore nelle incombenze relative alla formulazione della Scheda SUA annuale e alla compilazione della Scheda di autovalutazione. Nello specifico, fra le attività programmate figurano quelle relative alle scadenze di maggio e settembre per la Scheda SUA: nel mese di maggio la compilazione (parziale) dei quadri A, B e D della sezione Qualità della Scheda SUA, in cui si rende conto delle varie iniziative intraprese dal CdS, e a fine settembre la compilazione della sezione B e C dei campi 'Qualità' della Scheda SUA, attraverso l'esame attento dei documenti messi a disposizione dal Presidio di Qualità, da Almalaurea, etc.

Delle riunioni del Gruppo di Riesame/AQ si tiene regolare verbale, redatto da un membro del gruppo di lavoro stesso o da un'unità del personale tecnico-amministrativo. La modalità operativa, sinora perseguita con risultati positivi (ad esempio nell'analisi dei dati delle schede di monitoraggio annuale SMA), prevede una prima fase di lavoro in cui un gruppo ristretto passa al vaglio le informazioni relative al singolo CdS di sua pertinenza. Segue una seconda fase, più allargata, durante la quale è possibile condividere i dati elaborati e confrontarli in maniera incrociata, ovvero in orizzontale (per i due corsi di laurea triennali) e in verticale (per i due corsi di laurea magistrali). Tra i punti di debolezza già più volte riscontrati e sottolineati (a titolo esemplificativo si veda il verbale della riunione del 28 febbraio 2018), si segnala la scarsa presenza, se non spesso l'assenza, della componente studentesca, il che, com'è ovvio, senza pregiudicare l'attendibilità dei risultati raggiunti, priva comunque il gruppo di un punto di vista fondamentale al perseguimento degli obiettivi qualificanti che si prefigge.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Gruppi di lavoro e Gruppi Riesame/Aq



QUADRO D4

Riesame annuale

05/05/2018

Il processo di revisione del sistema AVA e le nuove disposizioni ministeriali (D; 287/2016) hanno portato alla definizione di

un nuovo sistema di indicatori che già in precedenza l'Anvur trasmetteva ai CdS per il Riesame annuale. Il nuovo sistema, definito dalle Linee guida Ava.2, ha portato ad elaborare un cruscotto di indicatori che è ancora suscettibile di essere perfezionato. I nuovi dati, messi a disposizione del CdS per la prima volta nel corso del 2017, hanno portato alla elaborazione di una Scheda di Monitoraggio annuale da parte dei Cds a dicembre 2017. I CdS stanno imparando a familiarizzare con gli indicatori (alcuni dei quali non ancora completamente definiti a livello di sistema ma forniti in via sperimentale). Questa novità di grande importanza ha portato i membri del Gruppo di Riesame, ma anche dei Gruppi di Assicurazione della Qualità, ad impegnarsi in una formazione (più spesso autoformazione) accurata in ragione del tecnicismo richiesto dallo stile di elaborazione dei dati, che risulta spesso ostico soprattutto per i docenti di materie umanistiche, come il caso del CdS in esame. Per cui il processo di familiarizzazione con il nuovo sistema è tuttora in corso e sarà perfezionato nel corso dei prossimi anni.

In vista delle scadenze legate alla compilazione e alla consegna della Scheda di Riesame ciclico (luglio 2018) il Gruppo di Riesame del CdS si è riunito preliminarmente per definire criteri e modalità di analisi dei dati. Si è deciso – come già in passato – di accompagnare alla disamina a 360 gradi delle criticità presenti nel CdS una focalizzazione diretta di problemi precisi e circoscritti in merito ai quali elaborare strategie di intervento a breve e lungo termine. Gli ambiti di intervento individuati riguardano l'orientamento in ingresso e in itinere, gli studenti fuori corso, il tutorato, il dialogo tra istituzione universitaria e mondo del lavoro e più in generale un'auspicabile maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere il percorso formativo, di cui sono tenuti a conoscere bene finalità e sbocchi.

Particolare attenzione è stata rivolta al monitoraggio dei corsi di studio nel corso del primo anno di attivazione del CdS dopo le modifiche apportate con il nuovo ordinamento. Punti salienti del lavoro del Gruppo di Riesame sono stati: 1) l'analisi delle problematiche del CdS nella sua specificità, anche in relazione all'altro CdS di primo livello (L12) in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" presente nello stesso Consiglio d'Interclasse; 2) l'esame delle criticità rilevate nel CdS in prospettiva verticale, ovvero in relazione all'intero percorso quinquennale (laurea triennale + laurea magistrale), come previsto per i CdS presenti nello stesso Consiglio d'Interclasse in Lingue e Letterature straniere. Le riflessioni del Gruppo di Riesame sono state condivise con l'intero corpo docente, per eventuali integrazioni e suggerimenti, prima della approvazione in sede di Consiglio d'Interclasse, in modo da accrescere la comune consapevolezza di punti di forza e criticità del CdS nel suo insieme.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Monitoraggio Indicatori L-11 2017



QUADRO D5

Progettazione del CdS

21/05/2020

Come si legge nella Scheda SUA 2017, il Consiglio d'Interclasse delle lauree in Lingue e Letterature straniere ha deliberato di modificare gli ordinamenti didattici delle classi di laurea L-11 ed L-12 a partire dall'anno accademico 2017-2018 (cfr. verbale del 18 gennaio 2017). Tale modifica è stata successivamente approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 20 gennaio 2017, avviando l'iter burocratico conclusosi con l'approvazione dei nuovi RAD da parte del CUN il 3 maggio 2017.

Sul fronte della progettazione del CdS, quindi, i lavori del Gruppo AQ – in costante sinergia con il Gruppo di Riesame – si sono concentrati sul monitoraggio del nuovo ordinamento, al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità e prendere per tempo le misure necessarie, anche in vista di una prossima ripresa del lavoro di progettazione dei corsi mirati ad una ridefinizione dei percorsi di laurea magistrali.

Descrizione link: Verbali del Consiglio di interclasse

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/lingue-e-letterature-moderne/ricerca/dipartimenti/lelia/atti-amministrativi/Verbali%20organi/verbali-2015-2018-consiglio-di-interclasse-delle-lauree-in-lingue-e-letterature-straniere>

21/05/2020

Si allega qui la scheda riassuntiva delle trasformazioni che il Cds ha intrapreso per le modifiche di ordinamento. Tale scheda è stata allegata la verbale del Consiglio di Dipartimento del 16/02/2017, con cui i nuovi RAD sono stati inviati al Senato Accademico per l'approvazione. Inoltre, in ragione dell'elaborazione della modifica degli ordinamenti didattici, il Cds ha attuato per il 2016 e 2017 una serie di incontri con gli esponenti del mondo produttivo e delle istituzioni. I verbali di tali incontri sono inseriti nel punto A1b della SUA 2017, a cui si rinvia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda riassuntiva del RAD L-11